



Cod. Fisc. N. 95035750108

CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa della Liguria

SERVIZIO PROVVEDITORATO
AFFARI GENERALI E GRUPPI CONSILIARI

Sezione Provveditorato
gareconsiglio.contratti@regione.liguria.it

GENOVA, 22/9/16
Via Fieschi 15

Spett.le Società
Askanews SPA
Via Prenestina 185
00185 ROMA

Prot. PG/2016/206827 Allegati

OGGETTO: avviso pubblico avente ad oggetto: "Avviso di indagine di mercato rivolto ad Agenzie di Stampa e di Informazione" - non accoglimento dell'istanza

Con riferimento alle risultanze della seduta pubblica del 19/9/2016 presso il Consiglio regionale, finalizzata all'esame della documentazione pervenuta in relazione all'Avviso pubblico avente ad oggetto "Avviso di indagine di mercato rivolto ad Agenzie di Stampa e di Informazione, si comunica quanto segue.

In seduta pubblica è stata rilevata l'assenza del documento di identità del sottoscrittore delle autodichiarazioni da rendersi ai sensi del DPR 445/2000. In particolare, è stata rilevata la mancanza della copia del documento di identità del sottoscrittore, dottor Brunetto Tini, a corredo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendersi, come richiesto nell'avviso, ai sensi del DPR 445/2000, relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

La carenza è stata subito palesata al dottor Giorgio Piscolla, presente alla seduta quale incaricato dalla Vostra spett.le Società.

In un'ottica rivolta ad un eventuale soccorso istruttorio, è stato chiesto di provvedere ad integrare, immediatamente, la documentazione, con la trasmissione via fax del documento di identità del sottoscrittore, precisando tuttavia la valenza non solo formale della carenza di cui trattasi e la necessità di apposita tempestiva istruttoria in merito. Copia del documento di identità mancante è pervenuto prima del termine della seduta pubblica stessa.

Come si è ben precisato durante la seduta pubblica, in ogni caso la carenza di cui trattasi non ha valenza solo formale: tuttavia, si è voluto dare atto che l'Amministrazione avrebbe verificato accuratamente, con ulteriore accertamento, la possibilità o meno di sanare la carenza verificata, mediante integrazione.

Dall'esame ulteriore della documentazione in seduta pubblica, si è inoltre verificato l'assenza di una chiara indicazione della situazione della Società in

Q 1

relazione a quanto enunciato al punto 5 comma i) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in merito alle certificazioni di cui alla Legge 12 marzo 199, n. 68.

Infine, dopo la conclusione della seduta pubblica, al riesame dell'intera documentazione, si è riscontrato quanto segue.

Da una rilettura del contenuto della dichiarazione, come sopra detto presentata senza allegazione di documento di identità del sottoscrittore:

- si è confermata la carenza di una chiara indicazione della situazione della Società in relazione a quanto enunciato al punto 5 comma i) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in merito alle certificazioni di cui alla Legge 12 marzo 199, n. 68;
- si è rilevato altresì la mancanza dell'indicazione:
 - dei nominativi dei soggetti indicati al comma 3, dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (come specificato nella norma e nel modello messo a disposizione della Stazione appaltante),
 - della situazione della Società in relazione a quanto enunciato al punto 5 comma m) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, relativamente ad eventuale situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ed ai relativi ricadimenti sulla formulazione autonoma dell'offerta;
 - inoltre, la dichiarazione riferita all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, senza allegazione di copia del documento di identità, è stata resa dal Dottor Brunetto Tini, che si presenta quale Consigliere delegato della Società, mentre l'istanza di partecipazione, relativa anche ai requisiti tecnici professionali, è stata invece resa dal dottor Giorgio Piscolla, che nell'istanza si presenta come responsabile commerciale della Società, ma non è stato indicato nella dichiarazione tra i nominativi dei soggetti di cui al comma 3, dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Manca anche in questo caso il documento di identità. Non è presente alcun titolo abilitativo alla firma (procura generale o speciale, indicazione, autodichiarazione valida) del dottor Piscolla per la Società.

Per quanto riguarda la mancanza del documento del sottoscrittore, dopo svolgimento di approfondita istruttoria, si è rilevato inequivocabilmente che la carenza di cui trattasi non ha valenza solo formale. L'autodichiarazione resa non è accettabile come tale, per mancanza del requisito minimo di formalità previsto dalla legge.

Si cita in merito:

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in particolare articoli 38, 46 e 47; ANAC 2014. Parere n.24 del 5/08/2014 alla istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000"; Consiglio di Stato, sez. V, 1° ottobre 2003, n. 5677 ;Consiglio di Stato, SEZ. V - Sentenza 4 maggio 2006 n. 2477 (che annulla T.A.R. Veneto 2 marzo 2005, n. 814 .

La documentazione non è stata, quindi, presentata secondo le prescrizioni richieste dall'Amministrazione in ossequio alle norme in materia di autodichiarazione, oltre che nei termini, ineludibili, di presentazione del documento di identità, anche in termini di presenza, contenuto e completezza di autodichiarazioni richieste.

La documentazione, in conclusione, non può essere dichiarata completa ed esaustiva rispetto a quanto richiesto dal bando.

Per le ragioni espresse si procede al non accoglimento dell'istanza pervenuta.

I termini previsti dalle norme vigenti per eventuale ricorso al Tar Liguria contro questa decisione sono di 30 giorni dalla trasmissione della presente.

Si ringrazia per la partecipazione e si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Beatrice CORRADI)



www.AlboPretorionline.it

Data/Ora: 22. Set. 2016 16:44

File	Nr. Modo	Destinazione	Pagg.	Risul.	Pagina Non TX
0566	TX da memoria	00669539533	P. 3	OK	

Causa dell'errore

E. 1) Riagganciare o interruzione linea	E. 2) Occupato
E. 3) Non risponde	E. 4) Nessun fax collegato
E. 5) Superata dimensione max. e-mail	



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea Legislativa della Liguria
SERVIZIO PROVVEDITORATO
AFFARI GENERALI E GRUPPI CONSILIARI
Sezione Provveditorato
gareconsiglio.contratti@regione.liguria.it

Cod. Fisc. N. 95035750108

GENOVA, 22/9/16
Via Fieschi 15

Spett.le Società
Askanews SPA
Via Prenestina 185
00185 ROMA

Prof. Piscola 20682 Allegati

OGGETTO: avviso pubblico avente ad oggetto: "Avviso di indagine di mercato rivolto ad Agenzie di Stampa e di Informazione" - non accoglimento dell'istanza

Con riferimento alle risultanze della seduta pubblica del 19/9/2016 presso il Consiglio regionale, finalizzata all'esame della documentazione pervenuta in relazione all'Avviso pubblico avente ad oggetto "Avviso di indagine di mercato rivolto ad Agenzie di Stampa e di Informazione", si comunica quanto segue.

In seduta pubblica è stata rilevata l'assenza del documento di identità del sottoscrittore delle autodichiarazioni da rendersi ai sensi del DPR 445/2000. In particolare, è stata rilevata la mancanza della copia del documento di identità del sottoscrittore, dottor Brunetto Tini, a comento della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rendersi, come richiesto nell'avviso, ai sensi del DPR 445/2000, relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

La carenza è stata subito palesata al dottor Giorgio Piscola, presente alla seduta quale incaricato dalla Vostra spett.le Società.

In un'ottica rivolta ad un eventuale soccorso istruttorio, è stato chiesto di provvedere ad integrare, immediatamente, la documentazione, con la trasmissione via fax del documento di identità del sottoscrittore, precisando tuttavia la valenza non solo formale della carenza di cui trattasi e la necessità di apposita tempestiva istruttoria in merito. Copia del documento di identità mancante è pervenuto prima del termine della seduta pubblica stessa.

Come si è ben precisato durante la seduta pubblica, in ogni caso la carenza di cui trattasi non ha valenza solo formale; tuttavia, si è voluto dare atto che l'Amministrazione avrebbe verificato accuratamente, con ulteriore accertamento, la possibilità o meno di sanare la carenza verificata, mediante integrazione.

Dall'esame ulteriore della documentazione in seduta pubblica, si è inoltre verificato l'assenza di una chiara indicazione della situazione della Società in

Q 1